



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
 Ufficio *Autorizzazione Emissioni* - A.U.A. PE-CH-TE

### **DETERMINAZIONE N. DPC025/123 del 11.05.2023**

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 – Art. 208 e 269 – L.r. n. 45/2007, art. 45 – Impresa **TOTARO ROTTAMI S.r.l.** - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Aosta n° 5, nel Comune di Paglieta (CH). Codice SGRB (dpc026): AU-CH-38 **Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** l'istanza inoltrata dalla **Ditta TOTARO ROTTAMI S.r.l.**, Sede Legale / Sede Operativa Via Aosta n° 5 – Comune di PAGLIETA (CH), relativa alla richiesta di *autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicarsi Via Aosta n° 5 – Comune di PAGLIETA (CH)*. Codice SGRB AU-CH-38". acquisita in atti della Regione Abruzzo al servizio DPC 026;

- gli estremi identificativi dell'istanza sono:

<b>Impresa</b>	<b>TOTARO ROTTAMI S.r.l.</b>
<b>C.F. e P.IVA</b>	02689140693;
<b>Sede legale</b>	Via Aosta n° 5 – Comune di PAGLIETA (CH)
<b>Stabilimento</b>	Via Aosta n° 5 – Comune di PAGLIETA (CH)
<b>Dati catastali</b>	Comune: Paglieta (CH) – P.R.G. del Comune di Paglieta (CH); Foglio: 21; Particelle: 386 – 387 – 4069 – 4083 – 4121 – 4166 – 4167 – 4171 – 4173 - 4174; Superficie insediamento impianto 12.122 mq;
<b>Coord. Geog.</b>	N 42° 8' 49.43" – E 14° 27' 40.02"
<b>Legale Rappresentante</b>	Pamela Totaro
<b>Attività principale</b>	Smaltimento e Recupero di Rifiuti Pericolosi e non Pericolosi

- ai sensi della D.G.R. 574/2016 la disciplina e il controllo delle emissioni in atmosfera sono di competenza dello scrivente Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio afferente al Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo;

**PRESO ATTO** dell'istanza trasmessa per il tramite del competente SUAP – Associazione tra Enti Locali per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro-Aventino inerente la richiesta di autorizzazione regionale *"alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Aosta n° 5, nel Comune di Paglieta (CH)"* presentata dal Legale Rappresentante della **TOTARO ROTTAMI S.r.l.** datata 02.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 40620/22 del 03.02.2022, corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali;

**TENUTO CONTO** della nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D'Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3374 del 18.03.2021** – Di esclusione dalla Procedura di VIA;

**RICHIAMATA** la nota, del Servizio Gestione Rifiuti DPC026 - Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7, L. 241/1990 (aggiornato con D.Lgs. n. 127/2016), prot. / RA n° 62335/22 del 17.02.2022;

**ESAMINATI** i Documenti Progettuali pubblicati sul sito Regionale all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>;

**ESAMINATI**, altresì, i Documenti integrativi pubblicati, parimenti, sullo stesso Portale Regionale;

**DATO ATTO CHE** con nota del 15.11.2022, l'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti, ha trasmesso il parere tecnico favorevole, acquisito al prot. Regionale N. 488671/22 del 16.11.2022, con prescrizioni (**Allegato 2**)

**RITENUTO:**

- di **poter autorizzare alle emissioni in atmosfera** in favore della **Ditta TOTARO ROTTAMI S.r.l.**, legale rappresentante protempore Sig.ra Pamela Totaro, per l'attività di Smaltimento e Recupero di Rifiuti Pericolosi e non Pericolosi, svolta nello stabilimento sito in Via Aosta n° 5 – Comune di PAGLIETA (CH);

**VISTO** il QRE del 28.10.2022 (**Allegato 1**) acquisito agli atti dello scrivente ufficio;

**DATO ATTO** che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

**VISTI:**

- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128 del 29/06/2010;
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010;
- il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 25 Maggio 2007;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;
- la Delibera di Giunta Regionale 4 marzo 2016, n. 144;
- la Delibera di Giunta Regionale 812/2016;
- la L.R. 14.09.1999 n. 77, art. 5, comma 2, lettera a);
- la Delibera di Giunta Regionale 265/2018;

**ESPRIME**

**la propria determinazione di assenso**

1. Al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera** in favore della **Ditta TOTARO ROTTAMI S.r.l.**, legale rappresentante protempore il Sig.ra Pamela Totaro, per l'attività di Smaltimento e Recupero di Rifiuti Pericolosi e non Pericolosi, svolta nello stabilimento sito in Via Aosta n° 5 – Comune di PAGLIETA (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza, integrati e depositati agli atti;
2. Il presente parere è subordinato, altresì, all'obbligo di osservazione da parte della Ditta delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1. Comunicare preventivamente la data di avvio dell'impianto alla Regione Abruzzo DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, al Servizio DPC 026 della Regione Abruzzo, al Comune

di Paglieta (CHI), all'ARTA Abruzzo Distretto di Provinciale di Chieti e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. 2 Lanciano - Vasto - Chieti per il tramite del SUAP;

- 2.2. Rispettare quanto previsto dal QRE del 28.10.2022 (**Allegato 1**) acquisito agli atti dello scrivente servizio;
- 2.3. Adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera o ad aggiornamenti del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria;
- 2.4. Di comunicare ogni variazione relativa all'impianto all'autorità competente ai sensi dell'art 6 del DPR 59/2013;
- 2.5. Rispettare quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- 2.6. Adottare tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili. Nell'esercizio dell'attività la Impresa dovrà provvedere alla verifica delle emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D.lgs. 152/2006 e procedere, nel caso fosse necessario, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 – 272-bis dello stesso D.lgs. 152/2006, utilizzando le metodiche riportate nella delibera 38/2018 del SNPA.
- 2.7. Comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, al Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo al Comune di Paglieta (CH), all'ARTA Abruzzo Distretto di Provinciale di Chieti e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. 2 Lanciano - Vasto - Chieti, secondo quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06;
- 2.8. Ogni variazione della titolarità del presente atto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera deve essere richiesta come segue (D.Lgs. Art. 269 comma 11-bis e 11-ter):
  - 2.8.1. La variazione del gestore dello stabilimento è comunicata dal nuovo gestore all'autorità competente entro dieci giorni dalla data in cui essa acquista efficacia, risultante dal contratto o dall'atto che la produce. L'aggiornamento dell'autorizzazione ha effetto dalla suddetta data. La presente procedura non si applica se, congiuntamente alla variazione del gestore, è effettuata una modifica sostanziale dello stabilimento (Art. 269 c. 11-bis);
  - 2.8.2. In caso di trasferimento di una parte di uno stabilimento il gestore cessionario richiede il rilascio dell'autorizzazione per la parte trasferita. L'autorizzazione applica la classificazione di cui all'articolo 268, comma 1, lettere i), i-bis), i-ter), corrispondente a quella dello stabilimento oggetto di parziale trasferimento. L'autorità competente procede altresì all'aggiornamento dell'autorizzazione della parte di stabilimento che rimane sotto la gestione del gestore cedente, sulla base di una apposita comunicazione di modifica non sostanziale da parte di quest'ultimo. (Art. 269 C. 11-ter)
- 2.9. Per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 152/06, Parte Quinta, allegato VI;

- 2.10. Ai sensi del comma 6 dell'art 269 al Decreto Legislativo n. 152/06 l'autorità competente per il controllo, entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto, provvederà ad effettuare un controllo al fine di accertare il rispetto dell'autorizzazione;
- 2.11. Il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;
- 2.12. l'Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:
- 2.12.1. Alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- 2.12.2. Alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- 2.12.3. Alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;

Per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;

La presente autorizzazione viene rilasciata nell'ambito della procedura di cui all'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**L'ISTRUTTORE**

Dott. Enrico Avetti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Enzo Franco De Vincentiis

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

**IL DIRIGENTE**

Dott. Dario CIAMPONI

*Firmato elettronicamente*